

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 755
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Mercato del Libero Scambio di Torino: la Regione chiarisca i tempi del ricorso al TAR.*

Premesso che

- con l'articolo 86 della legge regionale 9/2025 sono stati introdotti i commi 2 bis, 2 ter e 2 quater all'articolo 11 bis della l.r. 28/1999;
- i nuovi commi dell'art.11 bis della l.r. 28/1999 introducono una novella legislativa relativa ai mercatini organizzati nell'ambito di progetti finalizzati al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale prevedendo un tetto massimo di dodici giornate annue salvo diversa convenzione approvata dalla Giunta regionale con parere vincolante della commissione consiliare competente (comma 2 bis);
- il comma 2 ter introduce, in caso di inadempimento da parte del comune circa quanto previsto dal comma 2 bis, l'esclusione da parte della Regione dai bandi regionali per contributi o finanziamenti relativi al commercio, alle politiche urbane, alla rigenerazione urbana e al decoro cittadino e all'efficientamento energetico, per l'intero anno in cui la violazione si è verificata.
- il comma 2 quater stabilisce espressamente che in fase di prima applicazione il conteggio del numero massimo di dodici giornate annue decorreva dalla data del 31 agosto 2025.

Considerato che

- in data 28.10.2025 il Consiglio regionale ha votato a maggioranza l'ordine del giorno n. 409 in cui si impegnava la Giunta *“a proporre gli eventuali ricorsi giurisdizionali nei confronti dei comuni inadempienti.”*

Rilevato che

- in data 15.10.2025 è stata presentata l'interrogazione a risposta immediata n. 695 in cui si interrogava la Giunta *“per sapere di quante giornate ha già beneficiato il c.d. “Barattolo” del Comune di Torino, al fine di valutare eventuali inadempienze alla normativa regionale.”*
- in data 28.10.2025 la Giunta rispondeva sul merito quanto segue: *“In merito all'interrogazione [...] comunico di aver richiesto agli uffici del comune di Torino i dati richiesti che però devono essere elaborati ed*

Gruppo Consiliare Lega Piemonte

incrociati dagli uffici dell'Assessorato. La risposta al momento sarebbe parziale e quindi ci riserviamo di fornire risposta completa nelle prossime sedute del consiglio regionale.[...]”;

- in data 05.11.2025 è stata depositata l'interrogazione a risposta immediata n. 737 in cui si interrogava la Giunta per sapere “*entro quali tempi intenda attivare il procedimento giurisdizionale dinanzi al TAR Piemonte nei confronti del Comune di Torino, al fine di garantire il rispetto della normativa regionale e l'uniformità di applicazione delle leggi sul territorio regionale.*”;
- in data 11.11.2025, la Giunta in risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 737 comunicava all'interrogante che “*[...] gli uffici regionali siano a conoscenza della situazione e si specifica che sono in corso contatti con l'avvocatura regionale al fine di approfondire l'iter per il ricorso avverso la Deliberazione della Giunta comunale della Città di Torino n. 487 del 5 agosto 2025.[...]*”

Tutto quanto sopra premesso, considerato e rilevato si

INTERROGA

LA GIUNTA REGIONALE

per sapere quale sia la tempistica del deposito del ricorso, a seguito dei contatti con l'Avvocatura regionale.

Torino, 11.11.2025

Il Presidente

Gruppo Lega Piemonte

Fabrizio Ricca